

Corso di Laurea Magistrale a ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Insegnamento: **Patologia Sistemica II**

Numero di CFU: **12**

Modulo di insegnamento: **Gastroenterologia**

SSD Insegnamento: **MED/12**

Numero di CFU: **2**

Nome docente:

Prof. Raffaella Lionetti e-mail: raffaella.lionetti@unicamillus.org

Modulo di insegnamento: **Endocrinologia**

SSD Insegnamento: **MED/13**

Numero di CFU: **3**

Nome docente:

Prof. Salvatore Maria Corsello (1 CFU) e-mail: salvatoremaria.corsello@unicamillus.org

Prof. Davide Lauro (1 CFU) e-mail: davide.lauro@unicamillus.org

Prof. Aikaterini Andreadi (1 CFU) e-mail: aikaterini.andreadi@unicamillus.org

Modulo di insegnamento: **Nefrologia**

SSD Insegnamento: **MED/14**

Numero di CFU: **2**

Nome docente:

Prof. Remo Luciani e-mail: remo.luciano@unicamillus.org

Modulo di insegnamento: **Urologia**

SSD Insegnamento: **MED/24**

Numero di CFU: **3**

Nome docente:

Prof. Francesco Pinto e-mail: francesco.pinto@unicamillus.org

Modulo di insegnamento: **Scienze Tecniche Dietetiche**

SSD Insegnamento: **MED/49**

Numero di CFU: **2**

Nome docente:

Prof. Maria Dri e-mail: maria.dri@unicamillus.org

PREREQUISITI

E' requisito fondamentale che gli studenti del quarto anno siano a conoscenza dello sviluppo embriogenetico e della struttura microscopica e macroscopica dell'apparato digerente e dell'apparato genito-urinario ivi compreso l'assetto istologico e la normale anatomia umana. Inoltre debbono possedere le nozioni fondamentali di fisiologia e riconoscere i quadri fisiopatologici eventualmente correlati.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire allo studente la possibilità di apprendere in maniera sistematica i quadri patologici dell'intero apparato digerente, inclusi gli organi correlati.

Lo studente dovrà essere capace di discriminare fra i principali segni e sintomi (per es diarrea, calo ponderale, anemia, ittero....) e quadri patologici (disfunzione epatica, malassorbimento...), in modo da individuare un corretto iter diagnostico e porre gli elementi per una diagnosi differenziale. Sarà inoltre necessario conoscere gli attuali schemi terapeutici applicabili sia in ambito farmacologico che strumentale. Tali competenze dovranno essere acquisite sia in ambito puramente gastroenterologico che a livello epatologico.

Inoltre, lo studente studierà la fisiologia del sistema endocrino e del metabolismo. Si analizzeranno le cause e i meccanismi fisiopatologici delle principali malattie del sistema endocrino e del metabolismo. In particolare, tra le conoscenze acquisite ci saranno: le basi fisiologiche e fisiopatologiche, gli aspetti clinici e le differenze di genere delle principali malattie del sistema endocrino e del metabolismo.

In aggiunta, il corso si prefigge di fornire allo studente gli elementi essenziali alla conoscenza generale teorica e pratica delle principali malattie primitive e secondarie e delle sindromi coinvolgenti, da un punto di vista medico, i reni e le vie escrettrici con l'obiettivo di fornire gli elementi sintetici per: 1) un corretto approccio metodologico e nozionistico; 2) una caratterizzazione della patogenesi e del quadro istologico-morfologico; 3) l'acquisizione dei quadri clinici e la conoscenza di prevenzione, diagnostica differenziale, decorso clinico, decision making e possibili complicanze. Al termine del corso lo studente conosce le nozioni di base delle principali patologie di interesse nefrologico nella loro fase acuta e delle indagini biochimiche, strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e cenni di terapia. Grazie anche alla partecipazione a tirocini programmati e a corsi elettivi monotematici, a fine corso lo studente dispone delle basi teorico-pratiche per il riconoscimento del tipo di patologia valutandone i sintomi, i segni clinici, gli esami laboratoristici e strumentali.

Infine, il corso si propone di fornire allo studente la possibilità di apprendere in maniera sistematica i quadri patologici dell'apparato genito-urinario. Lo studente dovrà essere capace di discriminare fra i principali segni e sintomi in modo da individuare un corretto iter diagnostico, porre gli elementi per una diagnosi differenziale. Sarà inoltre necessario conoscere gli attuali protocolli terapeutici. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: fornire le principali nozioni di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato urinario e genitale maschile; sviluppare il ragionamento diagnostico e la pianificazione terapeutica, facendo riferimento alle evidenze scientifiche

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Alla fine di questo insegnamento sarà in grado di:

- Conoscere e discriminare fra i principali sintomi gastroenterologici
- Definire importanza e gravità fra i vari sintomi (ad es sintomi di allarme.)
- Proporre una flow chart diagnostica symptom-based al fine di raggiungere una ipotesi diagnostica; tale ipotesi diagnostica dovrà essere corroborata da elementi clinici e fisiopatologici.
- Ad ogni quadro clinico proposto/riconosciuto dovrà essere assegnato un iter terapeutico complessivo specifico
- Conoscere le principali nozioni di anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato urinario e genitale maschile
- Conoscere e discriminare fra i principali sintomi urologici
- Saper riconoscere le principali patologie urologiche e genitali maschili
- Ad ogni quadro clinico proposto/riconosciuto dovrà essere assegnato un iter terapeutico complessivo specifico
- Conoscere le principali procedure chirurgiche urologiche
- Conoscere i device di utilizzo comune nei pazienti urologici (urostomie, cateteri, drenaggi etc..)
- Conoscere le basi fisiopatologiche delle principali malattie del sistema endocrino e del metabolismo
- Utilizzare la terminologia appropriata e conoscere in maniera specifica gli argomenti presenti nel programma e trattati durante le lezioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

gli studenti debbono sviluppare capacità metodologica analitica. Debbono conoscere i principi della evidence based medicine, metterli in relazione ad ogni situazione clinica specifica, ed indentificare quelle situazioni cliniche che vanno oltre le linee guida. A tal fine dovranno sviluppare la capacità di aggiornamento e ricerca continua tramite i maggiori sistemi Web di approfondimento (ub med...)

Abilità comunicative:

gli studenti dovranno aver appreso un linguaggio tecnico-scientifico adeguato mediante anche acquisizione di score diagnostici e prognostici universalmente accettati; inoltre dovranno sviluppare capacità comunicativa con il paziente a partite dalla raccolta dell'anamnesi fino alla comunicazione della diagnosi e relativa prognosi e terapia.

Autonomia di giudizio: Al termine del corso di studio lo studente, avrà appreso gli elementi fondamentali della gastroenterologia ed epatologia nella sua funzione normale e patologica, le patologie endocrine, gli elementi fondamentali dell'urologia e sarà in grado di eseguire un procedimento logico atto a analizzare criticamente le informazioni ricevute dal paziente al fine di porre ogni elemento in diagnosi differenziale anche con le patologie più rare; Inoltre, lo studente avrà acquisito la capacità di sintetizzare e correlare i vari argomenti e di utilizzare criticamente i test endocrini per la diagnosi delle malattie endocrino-metaboliche. Dovrà inoltre dimostrare una capacità di approfondimento dei quadri patologici tramite la consultazione della letteratura scientifica più recente.

PROGRAMMA

Gastroenterologia

- L'esofago: principi di anatomia , fisiologia e fisiopatologia
- La malattia da reflusso gastroesofageo, le sue diverse modalità fenotipiche di presentazione, le sue complicanze; metodologia di diagnosi e principi di terapia
- Le patologie motorie primitive e secondarie dell'esofago.
- L'esofagite da reflusso, eosinofila e da organismi infettivi
- Il cancro esofageo squamocellulare , l'esofago di Barrett e l'adenocarcinoma
- L'infezione da H. pylori e le sue complicanze
- La malattia ulcerosa gastrica e duodenale, differenti pattern di gastrite.
- Il cancro gastrico istotipi, ruolo dei fattori ambientali e genetici
- Il sanguinamento digestivo superiore non varicoso
- Approccio clinico, diagnostico e prognostico al sanguinamento digestivo superiore
- Cause di sanguinamento digestivo superiore comuni e meno comuni (ulcere, MW, angiodisplasie, GAVE, Dieulafoy, Kaposi, LNH, emobilia....)
- La malattia celiaca e le sue complicanze
- Le diarree croniche, approccio diagnostico e terapeutico
- Il dolore addominale: diagnosi differenziale fra cause organiche e funzionali: la dispepsia ed il colon irritabile
- La patologia infiammatoria intestinale: RCU e malattia di Crohn
- Le lesioni coliche polipoidi e non; il cancro del colon-retto sporadico e le maggiori sindromi familiari; ruolo della genetica e cenni di terapia ivi compresi gli schemi con i farmaci biologici
- Fisiologia e fisiopatologia della secrezione biliare; la malattia litiasica biliare e le sue complicanze
- La pancreatite acuta e cronica
- Il fegato: cenni di anatomia funzionale
- Le epatiti: virali, autoimmuni e da farmaci: istologia, quadri diagnostici, vie di trasmissione, presentazione clinica , prognosi e terapia delle patologie croniche
- Le epatiti acute e l'insufficienza epatica acuta : classificazioni di gravità e valutazione trapiantologica.
- Cenni e indicazioni al trapianto epatico in acuto e cronico.
- La cirrosi epatica, definizione e complicanze maggiori: l'ipertensione portale
- Le varici esofagee e gastriche, la gastropatia ipertensiva portale, fisiopatologia, emorragia varicosa, e terapia nei diversi setting: acuto, profilassi primaria e secondaria
- L'encefalopatia epatica: classificazione, fisiopatologia e terapia
- L'ascite e idrotorace, fisiopatologia, classificazione e terapia
- La peritonite batterica spontanea e principi di diagnosi e terapia dell'insufficienza renale fegato-relata
- Le sindromi polmonari su base epatologica: epato-polmonare e porto-polmonare
- L'epatocarcinoma cenni epidemiologici, fisiopatologici/ anatomici, schemi terapeutici sec le linee guida BCLC.
- Le patologie colestatiche epatiche più diffuse : la colangite biliare primitiva e la colangite sclerosante
- Le maggiori patologie metaboliche epatiche: la NAFDL/ Wilson e Emocromatosi

Endocrinologia

- Fisiopatologia e Malattie dell'ipotalamo-ipofisi (principali patologie ipotalamiche e ipofisarie con particolare riguardo al diabete insipido, tumori ipofisari, acromegalia/gigantismo e prolattinomi, ipopituitarismi)
- Fisiopatologia e malattie della tiroide e principali quadri clinici (tiroiditi, ipotiroidismi e ipertiroidismi, tumori tiroidei, tiroide e gravidanza, nodulo tiroideo)
- Fisiopatologia e malattie delle gonadi maschili e principali quadri clinici (ipogonadismi, criptorchidismo, infertilità, disfunzione erettile)
- Fisiopatologia delle gonadi femminili e principali quadri clinici (ipogonadismi, iperandrogenismi e sindrome dell'ovaio policistico, infertilità)
- Fisiopatologia della differenziazione sessuale e sindromi adrenogenitali
- Fisiopatologia del pancreas endocrino, diabete mellito, complicanze acute e croniche e altre forme di diabete mellito
- Disturbi dell'alimentazione e ipoglicemie
- Obesità e magrezze
- Fisiopatologia del metabolismo calcio-fosforo, della funzione paratiroidea e osteoporosi
- Ipertensioni endocrine
- Dislipidemie e dismetabolismi.

Nefrologia

- Nosografia delle nefropatie.
- Semeiotica nefrologica.
- Disordini dell'equilibrio acido-base e degli elettroliti
- Generalità sulle nefropatie glomerulari: classificazione delle nefropatie glomerulari; meccanismi patogenetici di nefropatia glomerulare
- Sindrome Nefrosica: GN a lesioni minime; GN sclerosante focale; GN membranosa
- Sindrome Nefritica: GN post streptococcica; GN di Berger; disordine dell'equilibrio acido base; principi di base; applicazioni pratiche
- Altre nefropatie glomerulari: GN membrano-proliferativa; GN rapidamente progressiva
- Nefropatie glomerulari Secondarie (I): LES; Nefropatia diabetica
- Nefropatia glomerulari secondarie (II): Nefropatia glomerulare in corso di crioglobulinemia; Rene e mieloma; Nefropatia glomerulare in corso di amiloidosi
- Vasculiti: Poliartrite nodosa; Vasculiti ANCA associate; Vasculite da immunocomplessi
- Microangiopatie trombotiche e Nefropatia Ateroembolica: Sindrome emolitico uremica e PTT; Nefropatia ateroembolica
- Insufficienza renale acuta I: Disordini elettrolitici maggiori (sodio e potassio); Forma pre-renale
- Insufficienza renale acuta II: Forma Organica; Forma post-renale
- Nefropatie ereditarie I: Malattia Policistica dell'Adulto; Nefronoftisi e Malattia cistica midollare
- Nefropatie ereditarie II: Sindrome di Alport, Malattia di Fabry
- Nefropatie interstiziali: Pielonefrite acuta; Pielonefrite cronica; Forme immunoallergiche; Nefropatia da analgesici
- Rene e gravidanza
- Rene e ipertensione I: Nefropatia ischemica; Ipertensione reno-vascolare



UNICAMILLUS

- Insufficienza renale cronica: Definizione e stadiazione; Progressione dell'insufficienza renale
- Insufficienza renale cronica: terapia nutrizionale nell'IRC; alterazioni del bilancio; calcio-fosforo; alterazioni dell'eritropoiesi
- La dialisi: emodialisi; dialisi peritoneale

Urologia

- Il trapianto renale
- Basi di anatomia dell'apparato urogenitale e fisiologia della minzione.
- Basi di semeiotica dell'apparato urogenitale
- Infezioni urinarie complicate e non complicate
- Ipertrofia prostatica benigna
- Malattia del collo vescicale
- Stenosi uretrale
- Sindromi urologiche
- Incontinenza urinaria
- Calcolosi urinaria, Idronefrosi.
- Tumori dell'apparato urogenitale (vescica, alta via escrettrice, rene, prostata, testicolo, pene)
- Malformazioni genito-urinarie
- Urgenze urologiche
- Cateterismo vescicale e altri drenaggi urinari
- Urostomie: gestione e complicanze
- Tecniche e i metodi della semeiotica nutrizionale e della valutazione dello stato nutrizionale atti a definire lo stato di salute e il rischio di malattia.
- Indicatori di rischio nutrizionale predittivi di patologie
- Processi metabolici a carico dei nutrienti ed il ruolo della dieta nella prevenzione delle malattie cronico degenerative
- Principi della Nutrizione artificiale: Nutrizione enterale e parenterale
- Principi alla base della nutrigenetica e della nutrigenomica
- Corretta alimentazione per il mantenimento dello stato di salute
- Applicare programmi di dietoterapia in condizioni fisiologica, parafisiologica e patologica
- Valutazione dello stato nutrizionale e del fabbisogno energetico
- Principi di dietoterapia
- Nutrizione e patologia cronico degenerative
- I fenotipi dell'obesità
- Microbiota intestinale e psicobioma
- Principi di genomica nutrizionale
- Nutrizione di precisione nella Medicina predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa

Scienze Dietetiche Applicate

- Conoscere le tecniche e i metodi della semeiotica nutrizionale e della valutazione dello stato nutrizionale atti a definire lo stato di salute e il rischio di malattia.
- Conoscere gli indicatori di rischio nutrizionale predittivi di patologie.
- Conoscere i processi metabolici a carico dei nutrienti ed il ruolo della dieta nella prevenzione delle malattie cronico degenerative.
- Valutazione dello stato nutrizionale e del fabbisogno energetico;



UNICAMILLUS

- Conoscere i principi della Nutrizione artificiale: Nutrizione enterale e parenterale.
- Conoscere i principi alla base della nutrigenetica e della nutrigenomica.
- Conoscere le basi di una corretta alimentazione per il mantenimento dello stato di salute.
- Sapere applicare programmi di dietoterapia in condizioni fisiologica, parafisiologica e patologica.
- Principi di dietoterapia;
- Nutrizione e patologia cronico degenerative;
- I fenotipi dell'obesità;
- Microbiota intestinale e psicobioma;
- Principi di genomica nutrizionale;
- Nutrizione di precisione nella Medicina predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si articola in lezioni frontali. I docenti si avvalgono di strumenti didattici quali presentazioni organizzate in file powerpoint con diagrammi esplicativi, illustrazioni e immagini per descrivere le varie patologie. La frequenza è obbligatoria.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

l'esame consta di 2 parti: una prova scritta ed una prova orale.

Lo scritto consiste di quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta.

Nella prova orale, viene data la possibilità allo studente di dimostrare la sua preparazione discutendo gli argomenti del corso. I criteri per valutare l'acquisizione delle conoscenze sono:

- valutazione dell'apprendimento del programma del corso
- capacità di collegare e confrontare i diversi aspetti e contenuti del programma;
- capacità di ragionamento e di applicazione dei contenuti nelle diverse aree di intervento clinico.

Saranno inoltre valutati: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento secondo quanto indicato nei descrittori di Dublino.

TESTI CONSIGLIATI

Gastroenterologia

Harrison's principle of internal medicine

Sleisenger and Fordtran's gastrointestinal and liver disease

Review sugli argomenti in programma, ottenuti da PubMed

Endocrinologia

Manuale di Endocrinologia F. Lombardo, A. Lenzi Edises – 2017

Endocrinologia - Malattie del Metabolismo di Colao - Giugliano – Riccardi

Belfiore - Consoli - AAVV - 2018 Idelson Gnocchi 2017.

Nefrologia

Comprehensive Clinical Nephrology E-Book (English Edition) 6° Richard J. Johnson



UNICAMILLUS

(Autore), John Feehally (Autore). Elsevier; 6° edizione (26 giugno 2018)
Materiale didattico aggiornato fornito in sede di espletamento del corso

Urologia

Smith and Tanagho's General urology, Jack McAninch, Tom Lue, Mc Grow Hill Education.
Campbell-Walsh Urology 11th Edizione Review Elsevier

Scienze Tecniche Dietetiche

Janice L. Kelly, Raymond Morrow. Krause and Mahan's Food & The Nutrition Care Process 15th
Edition. Elsevier